

<b>Zeitschrift:</b>	The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK
<b>Herausgeber:</b>	Federation of Swiss Societies in the United Kingdom
<b>Band:</b>	- (1950)
<b>Heft:</b>	1139
 <b>Artikel:</b>	Cronaca nostrana
<b>Autor:</b>	Vespero, Poncione di
<b>DOI:</b>	<a href="https://doi.org/10.5169/seals-692258">https://doi.org/10.5169/seals-692258</a>

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 21.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## CRONACA NOSTRANA.

A GIUDICE DEL TRIBUNALE FEDERALE DELLE ASSICURAZIONI è stato eletto dall'Assemblea Federale, nella seduta del 15 giugno scorso, il dott. Pietro Mona che ha ricevuto 168 voti su 195 schede distribuite. Nato nel 1908 a Parigi, Pietro Mona è attinente di Ambri', dove ha frequentato le scuole primarie e secondarie. Fino al 1925 lavora nell'azienda agricola paterna, aiutando successivamente il padre nella di lui azienda di verniciatura e vetreria. Allo stesso tempo si preparava alla maturità federale con assidui studi, in parte autodidattici, in parte presso l'Istituto Humboltianus di Berna. Nel 1930 conseguisce la maturità e soltanto due anni dopo è insignito del titolo di dottore in legge dell'Università di Berna, conquistandosi il predicato di magna cum laude con una tesi su "La neutralità svizzera e difesa nazionale." Assolve quindi la sua pratica presso l'avv. F. sco Cattaneo. Nel 1935 è avvocato e l'anno seguente è nominato segretario di concetto del Dip. cantonale di Giustizia e Polizia. Lo stesso anno è nominato segretario di lingue del Tribunale federale delle assicurazioni a Lucerna, ove sarà promosso cancelliere di quell'Istituto nel 1943.

IL PROCURATORE PUBBLICO DEL SOPRACCENERI, avv. dott. Felice Solari, ha mandato al Consiglio di Stato le sue dimissioni per la fine di giugno. L'on. Solari intende assumere una importante funzione nell'attività privata.

AL POLITECNICO FEDERALE di Zurigo si è svolta il 14 giugno una manifestazione in favore dell'integrità culturale della Svizzera italiana che deve far piacere a tutti i ticinesi e che è nel contempo garanzia di quell'unità nella varietà che costituisce la pietra fondamentale dell'edificio elvetico. "Noi, svizzeri-tedeschi, siamo fieri della diversità della nostra Patria," ha detto il prof. F. Stuessi, rettore del Politecnico. "Noi siamo fieri anche che il problema della convivenza fra stirpi diverse per lingua e numero, abbia da noi potuto essere risolto in un modo che sovente vien definito un modello europeo". L'oratore ha quindi illustrato l'importanza economica, culturale e militare del Ticino, insistendo soprattutto sulla sua missione di mediatore della cultura italiana. Gli fece seguito il prof. Fritz Ernst il quale ha dottamente intrattenuto l'uditario sul problema dell'interdescenso del Canton Ticino ed ha presentato un decalogo all'uso dei Confederati di lingua tedesca che stabilisce le norme per il rispetto, la conservazione e la valorizzazione dell'italianità del Ticino. "Non vi è più tempo d'aspettare", ha detto ad un certo punto il prof. Ernst, se vogliamo che l'italianità del Ticino sia salva. Commosse parole di ringraziamento pronuncio' alla fine il prof. Giuseppe Zoppi, mettendo in rilievo il significato della manifestazione che sarà "memorabile nella campagna condotta per salvare i tesori più preziosi della Patria."

LE RIVENDICAZIONI DEL GRIGIONI ITALIANO sono state presentate ad una assemblea tenuta a Berna, l'11 giugno, dai delegati della Pro Grigioni Italiano, e così si riassumono: Aumento del sussidio federale a scopo culturale, promovimento dell'agricoltura, problemi idrici, tariffe ferroviarie speciali, strada automobilistica del San Bernardino. Ha risposto l'on. cons. fed. Celio, il quale ha dichiarato che le rivendicazioni come tali sono

giustificate. Il Grigioni italiano, contrariamente al Ticino, forma non soltanto rispetto alla Confederazione, bensì anche in seno al proprio Cantone, una minoranza. Le sue rivendicazioni dovrebbero, entro i limiti del possibile, essere soddisfatte dal governo di Coira.

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA DELL'UNIONE CONTADINI TICINESI si è svolta a Chiasso nel pomeriggio del 1° giugno. Dopo un comizio a Mendrisio una rappresentanza dell'Unione Contadini s'è portata a Chiasso con automezzi sui quali v'erano pure ingenti quantitativi di cavolfiori. Numerosi pure i cartelli con diciture come: "La merce estera ha la precedenza; quella ticinese va nel letamaio" ecc. Giunti alla Dogana di Chiasso-Strada i dimostranti scaricavano i cavolfiori e fecero una specie di barriera davanti al cortile nel quale stavano una decina di autocarri di grossisti di frutta e verdura del Ticino carichi di merce italiana. I dimostranti dopo vari colloqui, esigettero che gli autocarri, per aver via libera, avessero a schiacciare con le proprie ruote i cavolfiori ticinesi. Gli autisti non si sentirono di compiere la strage del prodotto ticinese e perciò la situazione continuò fino a notte avanzata. In seguito all'intervento della Gendarmeria cantonale si venne ad un accordo, gl'importatori promettendo di favorire lo smercio del prodotto ticinese e che a tal fine si metteranno in relazione con gli agricoltori del Cantone.

LA MOSTRA GIOV. SERODINE, pittore d'Ascona (1594-1631) venne aperta per la prima volta al Palazzo delle Isole di Brissago il 27 maggio scorso alla presenza delle autorità cantonali e distinto pubblico.

IL TRAPASSO DEL "TICINO" ALLA NAUTILUS — Il 4 giugno ha avuto luogo a Genova la cerimonia del trapasso sotto bandiera svizzera della nave "Ticino", finora italiana col nome "Maria Teresa G". La nava è stata acquistata dalla società svizzera Nautilus con sede in Lugano.

TICINESE AGLI ONORI — Al 56° Congresso di medicina interna, tenuto a Wiesbaden, ha parlato davanti ad importanti personalità del mondo medico il dott. Rubino Mordasini da Comologno in Davos, per mostrare il cammino percorso nella cura anatomica di una caverna polmonare. Il dott. Mordasini è esperto sull'applicazione della streptomicina agli ammalati di tubercolosi.

*Poncione di Vespere.*

## POPULARIS TOURS

BERNE - BASLE  
LONDON

We can make all your  
travel arrangements

Accredited agents of:  
**BRITISH RAILWAYS**  
(Continental Section)  
**FRENCH RAILWAYS**  
**SWISS FEDERAL RAILWAYS**  
and  
**ALL LEADING AIR LINES**  
**B.E.A. SWISSAIR &c.**

Tickets and reservations supplied at official  
fares. No booking fees involved.

London Office :  
6, Royal Arcade,  
Old Bond St. W.I.  
Telephone :  
REGENT 1352  
Telegrams :  
HELVETOUPS, PICCY, LONDON.

